

Piano di Miglioramento 2017/18

VRIC87700C IC VR 05 SANTA LUCIA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare prove strutturate d'istituto iniziali, intermedie e finali per classi parallele di italiano e matematica e relative griglie di valutazione.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Attivare nelle classi o a classi aperte gruppi di lavoro cooperativo utilizzando strategie didattiche di tipo laboratoriale ed esperienziale.	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzare incontri di formazione per docenti utilizzando sia risorse interne che esterne.	Sì	Sì
	Promuovere percorsi di recupero e potenziamento valorizzando le competenze professionali dei docenti.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborare prove strutturate d'istituto iniziali, intermedie e finali per classi parallele di italiano e matematica e relative griglie di valutazione.	5	5	25
Attivare nelle classi o a classi aperte gruppi di lavoro cooperativo utilizzando strategie didattiche di tipo laboratoriale ed esperienziale.	3	5	15
Organizzare incontri di formazione per docenti utilizzando sia risorse interne che esterne.	4	5	20
Promuovere percorsi di recupero e potenziamento valorizzando le competenze professionali dei docenti.	4	5	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di

misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborare prove strutturate d'istituto iniziali, intermedie e finali per classi parallele di italiano e matematica e relative griglie di valutazione.	-Assicurare agli alunni pari opportunità nello sviluppo delle competenze, abilità e conoscenze previste nel curriculum d'istituto. -Diminuire la varianza di livello tra classi parallele nei risultati delle prove nazionali di italiano e matematica.	-Risultati emersi nelle prove strutturate di italiano nella comprensione e nella rielaborazione del testo. - Risultati emersi nelle prove strutturate di matematica nell'ambito dei numeri, della logica e dello spazio e figure.	- Griglie di valutazione comuni, per classi parallele, dei risultati. - Correzione incrociata delle prove, tabulazione, analisi ed elaborazione dei dati emersi..
Attivare nelle classi o a classi aperte gruppi di lavoro cooperativo utilizzando strategie didattiche di tipo laboratoriale ed esperienziale.	- Incentivare la collaborazione e lo scambio tra pari, valorizzando le potenzialità di tutti e di ciascuno.	- Strategie e modalità didattiche utilizzate dagli insegnanti (didattica laboratoriale, cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom...). - Gradimento delle attività da parte degli alunni.	- Questionario docenti - Tabelle di autovalutazione per gli alunni
Organizzare incontri di formazione per docenti utilizzando sia risorse interne che esterne.	- Migliorare la didattica promuovendo l'utilizzo di strumenti tecnologici (videoproiettori interattivi, LIM, tablet, laboratori interattivi,...), software, applicazioni e strategie didattiche innovative (flipped classroom, didattica laboratoriale...)	- Gradimento dei corsi di formazione proposti e ricaduta sulle attività in classe - Gradimento degli alunni	- Griglie di rilevazione relative al gradimento dei corsi di formazione - Tabelle di autovalutazione per gli alunni

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Promuovere percorsi di recupero e potenziamento valorizzando le competenze professionali dei docenti.	- Aumentare l'autostima degli alunni e motivarli alla partecipazione attiva nei percorsi curricolari. - Diminuire la percentuale degli alunni con valutazioni insufficienti in italiano e matematica.	- Coinvolgimento degli alunni: autonomia, interesse, partecipazione, spirito d'iniziativa e relazioni. - Esiti delle prove d'istituto per classi parallele di italiano e matematica	- Griglie strutturate osservative dei comportamenti in classe (partecipazione, interesse, spirito d'iniziativa, relazioni) - Comparazione degli esiti delle prove d'istituto attraverso le relative griglie di valutazione.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #4267 Elaborare prove strutturate d'istituto iniziali, intermedie e finali per classi parallele di italiano e matematica e relative griglie di valutazione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	-Organizzare incontri di commissione, per classi parallele e per dipartimenti disciplinari al fine di individuare criteri comuni per la strutturazione, la valutazione e la tabulazione delle prove..
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	- Maggior condivisione e collaborazione tra insegnanti - Crescita professionale dei docenti - Maggiore equità ed oggettività nella valutazione delle prove degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	- Rischio di limitazione delle proposte didattiche da parte del singolo docente. - Rischio di "teaching to the test" - Rischio di escludere la valutazione di tipo formativo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	- Semplificazione organizzativa delle attività da proporre nei gruppi di lavoro di alunni per classi aperte. - Maggiore garanzia di equivalenza di opportunità formative per gli alunni dei vari plessi/classi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	- Rischio di eccessiva uniformità da parte dei docenti per scarsa possibilità di attivare proposte non condivise con i colleghi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Elaborare prove comuni per classi parallele con quesiti graduati per valorizzare le potenzialità degli alunni fino all'eccellenza. Condividere ed elaborare criteri comuni di valutazione.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Elaborare, per classi parallele, prove iniziali, intermedie e finali con quesiti graduati e le relative griglie di valutazione.
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Attività funzionali pianificate per i docenti
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stesura prove di italiano e relative griglie di valutazione	Sì - Verde			Sì - Verde				Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/12/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	- Verifica quantitativa periodica: stesura prove di italiano e matematica per classi parallele e relative griglie di valutazione. - Verifica qualitativa periodica: prove di italiano e matematica per classi parallele e relative griglie di valutazione.
Strumenti di misurazione	- Tabella excel di rilevazione del numero di prove elaborate - Tabella excel con indicatori per la rilevazione del numero e della tipologia di quesiti distribuiti su livelli diversificati.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Strumenti di misurazione da realizzare

OBIETTIVO DI PROCESSO: #4259 Attivare nelle classi o a classi aperte gruppi di lavoro cooperativo utilizzando strategie didattiche di tipo laboratoriale ed esperienziale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzare attività laboratoriali in classe e per classi aperte con il coinvolgimento attivo e cooperativo degli alunni e con il supporto delle tecnologie.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	- Coinvolgimento attivo degli alunni nella costruzione del sapere - Maggiore motivazione nei confronti dell'apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	- Rischio che gli input degli alunni portino ad un allontanamento dal focus inizialmente pianificato
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	- Maggiore consapevolezza delle conoscenze acquisite e delle competenze sviluppate - Diffusione della didattica del "fare" - Potenziamento della creatività e dello "spirito di iniziativa" negli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

**Indicare eventuali connessioni
con gli obiettivi previsti dalla
Legge 107/15, art. 1, comma 7,
selezionando una o più opzioni**

**Indicare eventuali
connessioni con i
principi ispiratori
del Movimento
delle Avanguardie
Educativa
selezionando una o
più opzioni**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Attivare percorsi cooperativi, laboratoriali ed esperienziali con l'utilizzo delle tecnologie.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Percorsi didattici laboratoriali ed esperenziali nell'ambito di specifici progetti (Gruppi di lavoro cooperativo,,Clil,Teatro, Coro, Coding, I care, CTI, ...)
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Reti di scuole e utilizzo personale dell'istituto.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Percorsi didattici laboratoriali ed esperenziali nelle classi.		Si - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	- Verifica quantitativa e qualitativa periodica dei percorsi effettuati nelle classi e nei gruppi
Strumenti di misurazione	- Tabella di rilevazione delle attività svolte - Questionario di gradimento per alunni
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Strumenti di misurazione da realizzare

OBIETTIVO DI PROCESSO: #4266 Organizzare incontri di formazione per docenti utilizzando sia risorse interne che esterne.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	- Organizzare corsi di formazione tenuti da docenti interni all'istituto, da formatori individuati dalle reti d'ambito e di scopo e da esperti esterni selezionati dalla scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	- Conoscenza di modelli innovativi di "fare scuola" - Analisi del proprio modo di "fare scuola" - Graduale introduzione nella didattica di modelli innovativi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	- Utilizzo consapevole e condiviso di modelli didattici innovativi - Miglioramento della professionalità e delle competenze dei docenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	- Rischio di porre in secondo piano "l'individualità" dei singoli alunni.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>- Favorire sinergie tra il personale docente interno ed esterno all'istituto favorendo l'interscambio, al fine di valorizzare ed utilizzare al meglio le competenze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
----------------------	---------

Tipologia di attività	Organizzare incontri di formazione valorizzando le competenze professionali dei docenti.
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	420
Fonte finanziaria	Fondi ministeriali
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2500	Fondi funzionamento
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri di formazione su didattica innovativa ed insegnamento per competenze.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde						Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	- Verifica quantitativa e qualitativa percorsi formativi effettuati.
Strumenti di misurazione	- Tabella di rilevazione dei percorsi formativi organizzati.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Strumenti di misurazione da realizzare

OBIETTIVO DI PROCESSO: #4265 Promuovere percorsi di recupero e potenziamento valorizzando le competenze professionali dei docenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivare progetti per il recupero e la valorizzazione delle competenze linguistiche - espressive, logico - matematiche e scientifiche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	- Incremento dell'interesse e della motivazione degli alunni nei confronti delle attività didattiche. - Miglioramento delle condizioni di pari opportunità negli esiti degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	- Possibilità di divergenze organizzative tra docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	- Miglioramento degli esiti formativi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Ampliare e migliorare l'offerta formativa anche con l'utilizzo di organico aggiuntivo		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	-Organizzare gruppi di recupero delle competenze (orario curricolare) -Formare gruppi di alunni di diverse classi per attività di recupero, consolidamento, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.(orario extracurricolare)
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	3500
Fonte finanziaria	Fondo d'istituto.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	7700	Finanziamento progetto "I care"

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetti per il recupero e la valorizzazione delle competenze linguistiche - espressive, logico - matematiche e scientifiche.		Si - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	- Verifica quantitativa e qualitativa periodica percorsi effettuati e gruppi organizzati
Strumenti di misurazione	- Tabella di rilevazione del numero di percorsi organizzati, delle classi e dei docenti coinvolti e delle aree di intervento
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Strumenti di misurazione da realizzare

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare gli esiti degli studenti in italiano nella rielaborazione e nella comprensione del testo.
Priorità 2	Migliorare gli esiti degli studenti in matematica relativamente ai seguenti ambiti: numeri, logica, spazio e figure.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Incontri di staff, NIV, incontri di carattere collegiale (collegio docenti, consiglio d'istituto, consigli di classe, d'interclasse, dipartimenti, classi parallele,)
Persone coinvolte	Docenti, ATA
Strumenti	Area dedicata del sito web, registro elettronico, google drive.
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri, riunioni, area dedicata del sito web, google drive, registro elettronico.	Docenti, ATA, genitori, stakeholders	Due volte l'anno

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri collegiali (consiglio d'istituto, consigli di classe/interclasse/intersezione), incontri dedicati.	Genitori, istituzioni ed enti del territorio, stakeholders.	Annualmente

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Maria Concetta Sciagura	Docente coordinatrice della scuola secondaria
Ilaria Pierno	Docente collaboratore del Dirigente Scolastico
Barbara Rova	Docente funzione strumentale per il curriculum e la valutazione
Nicoletta Dalle Vedove	Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì